

ALLEGATO n°2

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI PARERE
PER, PERMESSI DI COSTRUIRE / DIA E PER NOTIFICA DI LUOGHI DI LAVORO
(la documentazione si deve riferire ai locali oggetto di intervento, a quelli circostanti ed alle
aree nelle quali sono presumibili implicazioni ambientali)**

1. relazione tecnica illustrativa dell'intervento proposto
2. estratto di PRG, con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
3. planimetria in scala 1:5000 o 1:2000 nella quale siano evidenziati l'area circostante (es.: edifici prossimi) ed i vincoli ambientali (linee elettriche ad alta e media tensione e relative fasce di rispetto, impianti fissi per radiotelecomunicazioni, cabine elettriche di trasformazione vincoli di protezione dei campi acquiferi, pozzi acquedottistici e relative aree di tutela, depuratori, cimiteri, etc.).
4. stato di fatto;
5. tavole sinottiche (tavola dei "rossi e gialli");
6. piante in scala 1:100 con indicazione per i singoli locali oggetto dell'intervento o da questo modificati di: destinazione d'uso; superficie utile netta; rapporti di illuminazione e aerazione naturale (indicare in particolare le aperture a vasistas e riportare l'angolo massimo di apertura oppure riportare l'abaco degli infissi); dimensione delle aperture; canne fumarie e di esalazione
7. planimetrie delle coperture in scala 1:100 con indicazione delle predisposizioni di sistemi anticaduta per i lavori sulle coperture stesse (allegare solo se l'intervento riguarda ambienti sottostanti la copertura);
8. prospetti in scala 1:100 di tutti i lati dell'edificio (allegare anche in caso di edifici esistenti);
9. sezioni in scala 1:100 in numero sufficiente alla completa comprensione dell'opera (almeno due sezioni significative con indicazione dell'altezza netta dei piani, dello spessore dei solai, degli sporti delle parti aggettanti, dell'altezza dei parapetti).
10. planimetria "degli scarichi" in scala 1:100 o 1:200 dell'insediamento con il tracciato delle reti fognarie interne ed esterne all'immobile, delle acque meteoriche di piazzale e delle coperture, delle acque nere, di processo e delle acque di raffreddamento, fino al ricettore finale, con indicazione dei pozzetti di ispezione e campionamento, caditoie, fosse a depurazione biologica, degli impianti di raccolta e/o trattamento dei reflui e degli eventuali riutilizzi/ricicli, nonché dei pozzi per l'approvvigionamento idrico;
11. scheda NIP (nel modello DSP MODENA) correttamente compilata in ogni sua parte
12. elaborato grafico del lay-out (1:100) indicante:
le aree di lavorazione e di deposito; macchine, impianti (comprese caldaie, UTA, compressori, impianti di sollevamento e trasporto...) ed attrezzature; postazioni di lavoro; zone adibite a ricarica batterie dei carrelli elevatori elettrici; vie di circolazione per veicoli e pedoni; vie di fuga e uscite di emergenza; ubicazione dei presidi antincendio e di pronto soccorso;

13. documentazione di previsione d'impatto acustico secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 673/2004, ai sensi dell'art. 10 L.R. n. 15/2001 (vedi scheda NIP, punto 1)

Per le seguenti categorie speciali deve essere presente inoltre la documentazione specifica indicata:

PER LE PISCINE:

14. sezioni e/o piante evidenzianti la pendenza della banchina perimetrale intorno alla vasca, la disposizione degli skimmer e/o canali sfioratori ed i punti di immissione e di ripresa dell'acqua;
15. relazione tecnica relativa al tempo massimo di riciclo dell'acqua al numero e tipo di prefiltri, filtri e pompe ed alle modalità di disinfezione.

PER I DISTRIBUTORI DI CARBURANTI:

16. planimetria dell'impianto di distribuzione, comprensiva di tutta l'area e indicante anche eventuali attività di servizio (es. autolavaggio, ristorazione, ecc.)
17. relazione descrittiva riportante:
- o le caratteristiche costruttive e volume dei serbatoi interrati, data di installazione, copia/data dell'ultima prova di tenuta e delle tubazioni di raccordo;
 - o tipologia degli idrocarburi contenuti;
 - o indicazione dei sistemi di controllo del livello e della loro tenuta;
 - o indicazioni circa la collocazione degli sfiati dei serbatoi e loro principio di funzionamento;
 - o caratteristiche del sistema di recupero vapori di benzina ai sensi DM 20/01/99 n.76;
 - o caratteristiche dell'impianto di autolavaggio, qualora sia presente tale attività, in relazione alla posizione all'interno dell'area di servizio e rispetto a eventuali abitazioni, presenza di eventuale pannellatura fonoassorbente, tunnel, schermo protettivo per la diffusione di aerosol;
18. nel caso di dismissione e/o sostituzione dei serbatoi interrati
- o relazione descrittiva inerente le modalità di dismissione

PER LE PRATICHE RELATIVE ALLA ZOOTECNIA occorre, oltre a quanto previsto ai precedenti punti n°4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 13), fornire la seguente documentazione:

• **PER GLI ALLEVAMENTI DI BOVINI, SUINI ED ALTRI:**

19. relazione descrittiva dell'allevamento contenente le seguenti informazioni :
- descrizione delle caratteristiche strutturali e dimensionali dell'insediamento;
 - definizione del quadro di insieme dell'area dove insiste l'insediamento e della situazione al contorno estratto dal PRG o dal PTCP;
 - eventuali attività connesse (mangimificio, caseificio, ecc...)
 - descrizione delle caratteristiche dell'allevamento finalizzata a fornire indicazioni circa i seguenti aspetti: la tipologia produttiva (ciclo chiuso, ciclo aperto a ingrasso/riproduzione); la superficie dei fabbricati utilizzati distinguendo quella non utilizzata dalla SUA; il carico animale allevato (potenzialità effettiva, potenzialità massima, n° di capi, peso vivo) avendo a riferimento le varie fasi di allevamento ed il tipo di stabulazione; il tipo di alimentazione; la fonte di approvvigionamento idrico ed i consumi idrici; il quadro riepilogativo dei quantitativi di liquami/lettiere/letami prodotti in relazione alle categorie di animali allevate ed al tipo di stabulazione; le modalità di rimozione e stoccaggio degli effluenti, calcolo dell'azoto prodotto
 - descrizione dei contenitori per lo stoccaggio dei liquami, letami ed altri reflui sia esistenti che da realizzare conformemente ai requisiti tecnici di salvaguardia ambientale previsti dalla Normativa Regionale (Piano d'Azione Nitrati) e da altri regolamenti vigenti;
20. planimetria dell'allevamento e delle reti fognarie interne ed esterne agli immobili.
21. stralcio planimetrico della CTR (scala 1:10.000/1:25.000) nel quale siano evidenziati gli elementi paesaggistico-ambientali riportati nel PTCP, presenti nelle zone dove sono ubicati l'insediamento e i terreni a disposizione per lo spandimento o dichiarazione/documentazione in merito ad altra destinazione dei reflui (es. trattamento consortile, cessione a terzi ecc...)